

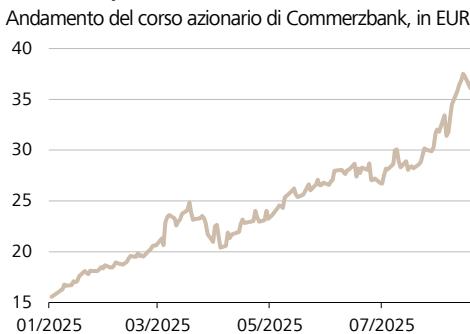
Commento sul mercato

Il gigante dei chip statunitense Nvidia presenta ancora una volta solidi risultati trimestrali. Unica nota dolente: le restrizioni alle esportazioni verso la Cina. Nella lotta per l'indipendenza della Banca centrale Fed, Donald Trump annuncia il prossimo round.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

Crescita esplosiva delle azioni



Fonte: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Unicredit ha aumentato la propria partecipazione azionaria nella seconda maggiore casa finanziaria tedesca, la Commerzbank, portandola al 26%. Un'offerta ufficiale di acquisto da parte del grande istituto bancario italiano sembra ormai essere solo una questione di tempo. Per Unicredit, la partita dell'acquisizione si è già rivelata vantaggiosa, in ogni caso. Infatti, o riesce a inglobare il gruppo DAX, rafforzando così la propria posizione nel mercato bancario europeo, oppure realizza una plusvalenza significativa grazie ai titoli Commerzbank accumulati. Del resto, nel corso dell'anno il titolo ha registrato un aumento consistente superiore al 130%.



IN PRIMO PIANO

Insieme contro Nestlé

Il gruppo statunitense di bevande Keurig Dr Pepper (KDP) intende acquisire il produttore olandese di caffè JDE Peet's con l'obiettivo di sfruttare sinergie e sfidare il leader del mercato mondiale Nestlé. Agli azionisti di KDP la cosa non piace. Dopo l'annuncio dell'accordo l'azione ha perso oltre il 10%.



IN AGENDA

Inflazione Eurozona e Svizzera

La prossima settimana l'Ufficio di statistica europeo Eurostat e l'Ufficio federale di statistica svizzero (UST) pubblicheranno gli ultimi dati sull'inflazione rispettivamente per l'Eurozona e per la Svizzera.

Trump caccia la governatrice della Fed: Da mesi Donald Trump attacca l'indipendenza della Banca centrale statunitense (Fed). Ora ha inasprito la lotta per il potere cercando di destituire con effetto immediato la governatrice Lisa Cook dalla sua carica ricoperta nel Consiglio dei Governatori con l'accusa di aver fornito informazioni false sui mutui ipotecari. La governatrice respinge tuttavia l'ordine di licenziamento del Presidente. Come potenziale successore Trump probabilmente proporrebbe un sostenitore della politica monetaria accomodante da lui auspicata. Tassi di riferimento notevolmente più bassi nascondono il rischio di un aumento dell'inflazione, il che rende i titoli di stato statunitensi a lunga scadenza meno interessanti per gli investitori. Di conseguenza, come prima reazione i rendimenti a lungo termine sono leggermente aumentati, determinando una curva dei tassi più ripida.

La stagione di rendicontazione volge al termine: Il nuovo capitolo nella lotta «Trump vs. Fed» all'inizio della settimana ha generato incertezza anche sui mercati azionari. I deboli dati congiunturali dagli Stati Uniti e dalla Cina hanno inoltre frenato la propensione agli acquisti degli investitori. Impulsi di scarso stimolo dei tassi sono giunti anche dalla stagione di rendicontazione in scadenza delle imprese. In Svizzera, nel primo semestre il produttore di turbocompressori Accelleron ha visto un aumento dell'utile netto di quasi un terzo. Per l'intero anno lo spin-off di ABB rimane positivo, anche se ha rivisto al ribasso la previsione sui margini a causa dei dazi statunitensi. Il produttore di treni Stadler Rail continua a non riuscire a prendere il volo. Sebbene la società turgoviese registri un incremento di fatturato e utile, continua a essere frenata dalle burrasche dello scorso anno, dalle conseguenti interruzioni nelle catene di fornitura e dai ritardi nelle consegne. Il fornitore edilizio Arbonia si trova invece a lottare contro la debole congiuntura edilizia. Nonostante un aumento del fatturato del 14.7%, a livello organico ha subito da gennaio a giugno una leggera contrazione. Tuttavia, la società è diventata più redditizia e continua a perseguire i propri obiettivi finanziari. Nel primo semestre le cose non sono andate molto bene in Kudelski. Il fatturato dello specialista in crittografia e sistemi di accesso è sceso dell'8.9%, portandosi a quota 174.5 milioni di dollari. Complessivamente ne è risultata una perdita di oltre 19 milioni di dollari. Guardando al futuro, la società si mostra tuttavia ottimista.

Tanta luce e un po' d'ombra su Nvidia: Grazie al boom dell'intelligenza artificiale (IA), nel secondo trimestre il produttore di chip Nvidia ha incrementato il fatturato del 56% rispetto all'anno precedente, raggiungendo quota 46.7 miliardi di dollari. Con una capitalizzazione di mercato di 4.4 mila miliardi di dollari, la società più cara al mondo ha quindi superato le previsioni degli analisti. Offuscato il risultato dell'attività in Cina: a causa dell'embargo tecnologico imposto dagli Stati Uniti, Nvidia non è stata in grado di fornire chip IA al Regno di Mezzo. Le restrizioni alle esportazioni sono state nel frattempo rimosse, in compenso il gruppo dovrà versare d'ora in poi al governo statunitense il 15% dei propri ricavi derivanti dalle esportazioni cinesi, il che penalizzerà il margine di utile. Di conseguenza, l'azione è ora sotto pressione in seguito alla presentazione dei dati. A questo risultato ha contribuito il fatto che i titoli da gennaio registrano un aumento del 35% e che il rapporto prezzo-utile previsionale di 40 è superiore del Nasdaq.

L'economia svizzera perde slancio: Secondo i dati della SECO, nel secondo trimestre il prodotto interno lordo della Svizzera è aumentato dello 0.1% rispetto al trimestre precedente. Il principale fattore frenante sono i dazi commerciali statunitensi. In considerazione di ciò, gli economisti federali hanno ridotto le previsioni di crescita per il 2025 e il 2026 rispettivamente all'1.2% e allo 0.8%.

Evergrande si congeda dalla borsa: Le negoziazioni con le azioni del gigante edile cinese Evergrande erano sospese dal 29 gennaio 2024. Questa settimana i titoli sono stati ritirati dalla borsa di Hong Kong. Nel 2021 Evergrande si era trovata in una situazione di difficoltà dopo che il governo aveva vietato l'acquisto di immobili finanziati dai debiti. I tentativi di risanamento non hanno avuto successo. La società, fortemente indebitata, è ormai diventata il simbolo della crisi immobiliare cinese, che continua a penalizzare la congiuntura del Paese.

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionate hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. L'SerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [basel], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «[Rischi nel commercio di strumenti finanziari](#)» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo [rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen](#).

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consequenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.